

I.C. "F.P.MICHETTI"-FRANCAVILLA AL MARE
Prot. 0004663 del 29/05/2020
02-07 (Uscita)

CRITERI, PARAMETRI, MODALITA' DI VALUTAZIONE E DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE:

- 1- VALUTAZIONE BIENNIO (primo, secondo e I quad 3anno)**
- 2- VALUTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA E DAD (II quad 3° ANNO)**
- 3- ELABORATO SCRITTO E COLLOQUIO ORALE**

CONCLUSIONE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

anno scolastico 2019/20

ALLA LUCE DELL'OM DEL 16 MAGGIO 2020

**Deliberato dal collegio dei docenti del
20 maggio 2020**

TENUTO CONTO DELLA NORMATIVA VIGENTE:

- il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, recante *"Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- il Decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, recante *"Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato"*, e, in particolare, l'articolo 1, comma 4;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 recante *"Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli alunni con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107"*;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 741, concernente l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione;
- il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 3 ottobre 2017, n. 742, concernente la certificazione delle competenze per il primo ciclo di istruzione;
- la nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, recante *"Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza"*;
- l'Ordinanza ministeriale n. 9 del 16.05.2020, Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020.

Si fanno salve le predisposizioni ex DL 62/2017 per quanto riguarda i criteri e la partecipazione alle prove degli alunni normodotati o con disabilità ovvero con disturbi specifici di apprendimento (DSA) tranne per tutto ciò che l'OM 9 del 16.05.2020 ha aggiornato ed adeguato all'emergenza COVID_19.

DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

1- VALUTAZIONE BIENNIO e I quad 3 ANNO

2- VALUTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA E DAD (II quad 3° ANNO)

3- ELABORATO SCRITTO E COLLOQUIO ORALE

1- VALUTAZIONE BIENNIO e I quad 3 ANNO

Sulla base delle valutazioni finali del primo e del secondo anno, la valutazione del triennio, (cioè il voto finale del percorso relativo al triennio) è espresso dal consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, con un voto in decimi, senza frazioni decimali, anche inferiore al sei, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunno in conformità con i criteri e le modalità definite dal collegio dei docenti (*griglia per voto di ammissione agli esami I ciclo - Art 6 D.L. 62 del 13/04/2017 e Art.2 comma 4 e 5 D.M. 741 del 03/10/2017,*)

VOTO	DESCRIPTORI
10	Impegno serio, costante, accurato e responsabile; Partecipazione attiva, continua, interessata e propositiva; Attenzione costante e produttiva; Metodo di lavoro efficace, autonomo, con personale orientamento di studio; Apprendimento consolidato, sicuro, con conoscenze approfondite, bagaglio culturale notevole, anche rielaborato in modo critico e/o personale Evoluzione degli atteggiamenti e degli apprendimenti, miglioramento costante e
9	Impegno serio, costante e responsabile; Partecipazione attiva, coerente, interessata e significativa; Attenzione costante; Metodo di lavoro produttivo, efficace, autonomo, emergenza di interessi personali; Apprendimento sicuro e rielaborato in modo critico; Evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza.
8	Impegno serio, costante e responsabile; Partecipazione attiva, coerente, interessata e significativa; Attenzione costante; Metodo di lavoro produttivo, efficace, autonomo, emergenza di interessi personali; Apprendimento sicuro e rielaborato in modo critico; Evoluzione positiva degli atteggiamenti e degli apprendimenti, della capacità di rielaborare esperienze e conoscenze, con miglioramento significativo della situazione di partenza.
7	Impegno accettabile, a volte dispersivo; Partecipazione interessata, non sempre costruttiva; Attenzione non sempre costante; Metodo di lavoro per lo più ordinato e relativamente autonomo; Apprendimento soddisfacente, poco approfondito; Evoluzione nel complesso positiva rispetto alla situazione di partenza, sostanziale acquisizione di conoscenze e abilità e della capacità di riutilizzarle
6	Impegno superficiale, non sempre produttivo; Partecipazione discontinua, da sollecitare, poco attiva; Attenzione discontinua, settoriale; Metodo di lavoro accettabile, non autonomo; Apprendimento ripetitivo, a volte superficiale; Evoluzione minima rispetto alla situazione di partenza, acquisizione essenziale/parziale di conoscenze e abilità
4-5	Impegno saltuario, discontinuo, non adeguato alle richieste; Partecipazione discontinua e limitata; Attenzione non sempre adeguata; Metodo di lavoro disordinato, poco preciso, non autonomo, meccanico; Apprendimento difficoltoso e frammentario; Evoluzione non positiva rispetto alla situazione di partenza per parziale/carente acquisizione di conoscenze e abilità.

2- VALUTAZIONE DIDATTICA IN PRESENZA E DAD (3° ANNO – II QUAD)

- valutazioni disciplinari in presenza dal 1 febbraio – 4 marzo 2020
- valutazioni disciplinari DAD dal 5 marzo febbraio – 8 giugno 2020
- valutazioni trasversali DAD

(Realizzate con l'ausilio di: diario di bordo, griglie di osservazione sulle abilità e competenze trasversali e tabella di corrispondenza livelli di apprendimento riportata di seguito)

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO CRITERI generali dalla scheda di valutazione

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI APPRENDIMENTO			
LIVELLO AVANZATO	A	9/10	Apprendimenti conseguiti pienamente con consapevolezza
LIVELLO INTERMEDIO	B	7/8	Apprendimenti conseguiti adeguatamente
LIVELLO ESSENZIALE	C	6	Apprendimenti conseguiti ma da consolidare
LIVELLO PARZIALE	D	5	Apprendimenti conseguiti in maniera incerta e frammentaria

SCUOLA SSIG RUBRICA ATTIVITÀ DAD

INDICATORI	LIVELLI			
	A AVANZATO	B INTERME DIO	C ESSENZIAL E	D PARZIALE
PARTECIPAZIONE	Partecipa assiduamente intervenendo in maniera pertinente	Partecipa regolarmente	Partecipa in modo discontinuo	Partecipa in maniera episodica alle attività e deve essere spesso sollecitato
RESTITUZIONE DEI COMPITI ASSEGNATI	Restituisce quanto richiesto sempre nei modi e nei tempi concordati	Restituisce quanto richiesto regolarmente, rispettando generalmente modi e tempi concordati	Restituisce parzialmente quanto richiesto e non sempre nei modi e nei tempi concordati	Spesso non restituisce quanto richiesto. Non rispetta quasi mai i modi e tempi concordati
ELABORATI PRODOTTI E LORO PRESENTAZIONE	Realizza con cura i prodotti richiesti e li presenta in maniera efficace	Realizza correttamente i prodotti richiesti e li presenta puntualmente	Non sempre realizza quanto richiesto in maniera corretta. A volte si sottrae alla presentazione	I prodotti richiesti risultano solo abbozzati e spesso contengono errori

3- ELABORATO SCRITTO E COLLOQUIO ORALE

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO (O.M. 16.05.2020 art. 2 c. 2)

Tenuto conto della normativa vigente:

- D.L. n.62 del 13/04/2017;
 - O.M.n.9 del 16.05.2020 art. 2 comma 2: *"In sede di valutazione finale, il consiglio di classe tiene conto dell'elaborato prodotto dall'alunno secondo i criteri di cui all'articolo 3 e attribuisce il voto finale secondo le modalità di cui all'articolo 7"*; e art. 3 commi 1,2,3: *"gli alunni delle classi terze delle scuole secondarie di primo grado trasmettono al consiglio di classe, in modalità telematica o in altra idonea modalità concordata, prima della presentazione di cui all'articolo 4, un elaborato inerente una tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe"*.

- L'elaborato, la cui tematica condivisa dall'alunno con i docenti della classe e assegnata dal consiglio di classe, di cui all'art 3 comma 2: a) è individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza dell'alunno stesso; b) consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di studi, sia in contesti di vita personale, in una logica trasversale di integrazione tra discipline.

Come afferma l'art. 3 c. 3: *"L'elaborato consiste in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe, e potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico- pratico"*. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze svolte, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida vigenti.

Per gli alunni DA e DSA l'assegnazione dell'elaborato e la valutazione finale sono condotte sulla base, rispettivamente, del PEI e del PDP (O.M. 16.05.2020 art. 2 comma 1)

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri comuni per la correzione e la valutazione della prova conclusiva del I ciclo di istruzione, con voto unico in decimi non frazionato (frazione decimale pari o superiore a 0,5 arrotondata all'unità superiore), sono i seguenti:

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Livelli	attinenza alla traccia e originalità dei contenuti	Chiarezza Espositiva	Correttezza orto-morfo-sintattica ed uso del lessico	
10	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa	E' espresso in modo organico	Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico Il lessico adoperato risulta ricco, ben articolato e funzionale al contesto	
8-9	L'elaborato si presenta pienamente attinente alla traccia	E' espresso in modo coerente e scorrevole	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico. Il lessico adoperato risulta appropriato e specifico	
7	L'elaborato si presenta attinente alla traccia	E' espresso in modo chiaro e preciso	Risulta corretto dal punto di vista ortografico e sintattico. Il lessico adoperato risulta adeguato alla tipologia testuale richiesta	
6	L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia	E' espresso in modo semplice e lineare	Risulta poco corretto dal punto di vista ortografico e sintattico. Il lessico adoperato risulta generico e/o ripetitivo	

4 - 5	L'elaborato si presenta non attinente alla traccia	E' espresso in modo elementare, confuso, incoerente, slegato, riduttivo, approssimativo	Risulta non sempre corretto dal punto di vista ortografico e sintattico. Il lessico adoperato non viene utilizzato secondo il giusto significato	
-------	--	---	---	--

SE UN PRODOTTO MULTIMEDIALE:

CRITERI	DESCRITTORI				
Completezza, pertinenza, organizzazione delle conoscenze	Il prodotto presenta poche informazioni non organiche e poco attinenti alle richieste	Il prodotto contiene informazioni essenziali, ma sostanzialmente pertinenti a sviluppare la consegna	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni di base pertinenti a sviluppare la consegna .	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna e le collega tra loro con qualche apporto personale.	Il prodotto contiene tutte le parti e le informazioni utili e pertinenti a sviluppare la consegna, anche quelle ricavabili da una propria ricerca personale e le collega tra loro in forma organica.
Qualità formale del prodotto	La parte grafica della presentazione risulta inadeguata allo scopo e non c'è equilibrio tra testo e immagini, la schematizzazione è inesistente; la lunghezza è eccessiva o troppo ridotta.	La parte grafica della presentazione risulta abbastanza adeguata al contesto ma poco incisiva e significativa e non c'è equilibrio tra testo e immagini; testo per lo più discorsivo mancante di schematizzazione	La parte grafica della presentazione è adeguata al contesto e discreto equilibrio fra testo e immagini; testo per lo più discorsivo sufficiente schematizzazione e.	La parte grafica della presentazione è pienamente adeguata al contesto; buon equilibrio fra testo e immagini; discreta schematizzazione e dei concetti ma leggibilità non sempre immediata	La parte grafica della presentazione è pienamente adeguata al contesto; ottimo equilibrio fra testo e immagini; schematizzazione efficace dei concetti, caratteri chiari e di immediata leggibilità
Esposizione orale	L'esposizione è confusa e approssimativa, con utilizzo di termini ripetitivi e generici .	L'esposizione è sostanzialmente corretta ma poco adeguato l'uso del linguaggio specifico	L'esposizione è chiara e sostanzialmente corretta con termini vari ma con qualche carenza nel linguaggio specifico.	L'esposizione è chiara e corretta, il linguaggio specifico è adeguato al contesto.	L'esposizione, condotta sulla base di un percorso logico ben definito, è chiara ed efficace. Il linguaggio specifico è rigoroso, ricco , ben articolato e appropriato al contesto.
LIVELLI	1 P PARZIALE 4-5	2 D INIZIALE 6	3 C BASE 7	4 B INTERMEDIO 8-9	5 A AVANZATO (10)

COLLOQUIO ORALE

LIVELLI DI VALUTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE ORALE DELL'ELABORATO

(INDICATORI ESPRESSI IN 5 LIVELLI)

Durante il colloquio, l'alunno **è apparso** (1) __

(1) [☐ sereno, ☐ calmo, ☐ agitato, ☐ ha a stento trattenuto la propria emotività]

Ha evidenziato una **padronanza della comunicazione** (2) ____

(2) [☐ ricca e articolata, ☐ personale e appropriata, ☐ sufficientemente strutturata, ☐ accettabile, ☐ impropria, carente, confusa, stentata]

dimostrando una **conoscenza dei contenuti culturali** (3) ____

(3) [☐ ampia e articolata, ☐ sistematica, ☐ globalmente sufficiente, ☐ superficiale, piuttosto mnemonica, ☐ frammentaria]

ed una **capacità di collegamenti** (4) __

(4) [☐ personale e motivata, ☐ logica e consequenziale, ☐ sufficientemente strutturata, ☐ sufficiente (sebbene opportunamente guidato), ☐ incerta, ☐ sporadica]

Il **grado di maturazione** generale è apparso (5) ____

(5) [☐ ottimo e completo, ☐ distinto, ☐ buono, ☐ (pienamente) sufficiente, ☐ sufficiente se rapportato ai livelli di partenza,

PER ALUNNI DA e DSA

Si fanno salve le predisposizioni ex DL 62/2017 per quanto riguarda i criteri e la partecipazione alle prove degli alunni con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento (DSA) tranne per tutto ciò che l'OM 9 del 16.05.2020 ha aggiornato ed adeguato all'emergenza COVID 19 e per la DAD.

Per le alunne e gli alunni con disabilità possono essere previste dai docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe adeguate misure compensative o dispensative per lo svolgimento dell'esame; nel caso tali misure non fossero sufficienti, il consiglio di classe può predisporre specifici adattamenti o facilitatori ovvero disporre l'esonero dalla prova.

Per lo svolgimento delle prove da parte delle alunne e degli alunni con disturbi specifici di apprendimento, i docenti contitolari di classe o il consiglio di classe possono disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato e/o prevedere tempi più lunghi per il loro svolgimento.

Le alunne e gli alunni con DSA frequentanti terza classe di scuola secondaria di primo grado dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di studi degli alunni diversamente abili

Il Consiglio di Classe, tenendo a riferimento le modalità organizzative definite dal consiglio, in sede di riunione preliminare, e, tenuto conto del PEI, predispone, se necessario, prova differenziata che ha valore equivalente a quelle ordinarie per l'alunna e l'alunno con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992 ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma.

Per lo svolgimento dell'Esame di Stato, le alunne e gli alunni con disabilità utilizzano attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché ogni altra forma di ausilio professionale e tecnico loro necessario dei quali fanno uso abitualmente nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato o comunque ritenuti funzionali allo svolgimento delle prove. Il voto finale viene determinato sulla base dei criteri e delle modalità previste dal presente documento, deliberato da collegio dei docenti del 20 maggio 2020, in ottemperanza all'OM n. 9 del 16 maggio 2020 e dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017.

Per le alunne e gli alunni che non si presentano al colloquio orale, fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi in base ai quali è organizzata una sessione suppletiva il 24 giugno, è previsto il rilascio del titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado o dei corsi di istruzione e formazione professionale regionale, ai soli fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi, da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Le prove sono adattate, ove necessario, in relazione al PEI, a cura dei docenti componenti del Consiglio di classe.

Le prove differenziate hanno valore equivalente a quelle ordinarie ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma. Inoltre le suddette prove dell'esame sono sostenute anche con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici, nonché di ogni altra forma di ausilio tecnico loro necessario.

Sul diploma è riportato il voto finale in decimi, senza menzione delle modalità di svolgimento e di differenziazione delle prove.

Agli alunni con disabilità che non conseguono la licenza è rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è titolo per l'iscrizione e per la frequenza delle classi successive, ai soli fini dei crediti formativi validi anche per l'accesso ai percorsi integrati di istruzione e formazione.

Alunni con DSA

Il Consiglio di classe – sulla base di quanto previsto sulla base dei criteri e delle modalità previste dal presente documento, deliberato da collegio dei docenti del 20 maggio 2020, in ottemperanza all'OM n. 9 del 16 maggio 2020 e dall'articolo 8 del decreto legislativo n. 62/2017 e dall'articolo 10 del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n.122 e dal successivo decreto ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011 di attuazione della legge 8 ottobre 2010, n. 170, considerati gli elementi informativi forniti di singoli Consigli di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, adeguatamente certificate, relative ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA). Il Consiglio di classe

prenderà in esame le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati.

Ai candidati potrà essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove.

I candidati con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA) che, ai sensi dell'articolo 6, comma 6, del decreto ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento delle lingue straniere, e che siano stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, potranno sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto finalizzate solo al rilascio dell'attestazione di cui all'articolo 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 323 del 1998. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate va indicato solo nella attestazione e non nei tabelloni affissi all'albo dell'istituto.

Per i candidati con certificazione di Disturbo Specifico di Apprendimento (DSA), che, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte di lingue straniere, la Commissione predisporrà una prova orale sostitutiva di tali prove scritte nell'ambito del colloquio pluridisciplinare.

Alunni con Bisogni educativi speciali

Per altre situazioni di alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), formalmente individuati dai singoli Consigli di classe, sulla base di quanto previsto sulla base dei criteri e delle modalità previste dal presente documento, deliberato da collegio dei docenti del 20 maggio 2020, in ottemperanza all'OM n. 9 del 16 maggio 2020, dalla Direttiva 27.12.2012 recante "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni educativi speciali ed organizzazione scolastica per l'inclusione", dalla circolare ministeriale n. 8 del 6 marzo 2013 e dalle successive note, di pari oggetto, del 27 giugno 2013 e del 22 novembre 2013 - esaminati gli elementi forniti dai Consigli di classe, terrà in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, relative ai candidati con Bisogni Educativi Speciali (BES), per i quali sia stato redatto apposito Piano Didattico Personalizzato e, in particolare, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. A tal fine i Consigli di classe terranno in debita considerazione i PDP precedentemente stilati. In ogni caso, per siffatte tipologie, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, sia scritto che orale, mentre è possibile concedere strumenti compensativi.

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL' ELABORATO SCRITTO

LIVELLI	ADERENZA ALLA TRACCIA E ORIGINALITÀ DEI CONTENUTI	CHIAREZZA ESPOSITIVA	CORRETTEZZA ORTO-MORFOSINTATTICA E USO DEL LESSICO
9/10	L'elaborato si presenta attinente alla traccia e si sviluppa in maniera completa.	E' espresso in modo organico	Risulta ben strutturato dal punto di vista ortografico e sintattico e il lessico è funzionale al contesto.
7/8	L'elaborato si presenta attinente alla traccia e si sviluppa in maniera abbastanza completa.	E' espresso in modo coerente e scorrevole.	Risulta corretto dal punto di vista sintattico. Il lessico adoperato risulta appropriato.
6	L'elaborato si presenta parzialmente attinente alla traccia e si sviluppa in maniera essenziale.	E' espresso in modo abbastanza chiaro e preciso.	Risulta generalmente corretto dal punto di vista sintattico. Il lessico adoperato risulta generalmente adeguato alla tipologia testuale richiesta.
5	L'elaborato si presenta in maniera superficiale è parzialmente attinente alla traccia .	E' espresso in modo semplice e non sempre lineare.	Risulta non sempre corretto dal punto di vista sintattico. Il lessico adoperato risulta generico e essenziale

SE UN PRODOTTO MULTIMEDIALE

CRITERI	DESCRITTORI			
Completezza , pertinenza, organizzazione delle conoscenze	Il prodotto presenta poche informazioni non sempre attinenti alle richieste.	Il prodotto contiene informazioni essenziali, ma pertinenti	Il prodotto contiene tutte le informazioni di base e sviluppate in modo pertinente	Il prodotto contiene tutte le informazioni utili e pertinenti ben collegate tra loro
Qualità formale del prodotto	La parte grafica risulta non sempre adeguata e non c'è equilibrio tra testo e immagini.	La parte grafica risulta sufficientemente adeguata al contesto è presente un essenziale equilibrio tra testo e immagini	La parte grafica è adeguata al contesto . E' presente un discreto equilibrio fra testo e immagini	La parte grafica è pienamente adeguata al contesto; buon equilibrio fra testo e immagini.
Esposizione orale	L'esposizione è confusa, con utilizzo di termini ripetitivi e generici .	L'esposizione è sostanzialmente corretta ma il linguaggio è essenziale	L'esposizione è abbastanza chiara e corretta ma con qualche carenza nel linguaggio	L'esposizione è chiara e corretta, il linguaggio è ricco e adeguato al contesto
LIVELLI	D -PARZIALE 5	C - INIZIALE 6	B - INTERMEDIO 7/8	A - AVANZATO 9/10

LIVELLI DI VALUTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DELL'ELABORATO (INDICATORI ESPRESSI IN 5 LIVELLI)

Durante il colloquio, l'alunno è apparso (1) __

(1) [☐ sereno, ☐ calmo, ☐ agitato, ☐ ha a stento trattenuto la propria emotività]

Ha evidenziato una **padronanza della comunicazione** (2) ____

(2) [☐ ricca e personale, ☐ abbastanza appropriata, ☐ sufficientemente strutturata, ☐ confusa

dimostrando una **conoscenza dei contenuti culturali** (3) ____

(3) [☐ articolata e sicura, ☐ abbastanza sicura , ☐ sufficiente, ☐ superficiale]

ed una **capacità di collegamenti** (4) __

☐ (4) [☐ logica ☐ abbastanza strutturata, ☐ sufficiente (sebbene opportunamente guidato), ☐ incerta]

Il **grado di maturazione** generale è apparso (5) ____

(5) [☐ distinto, ☐ buono, ☐ (pienamente) sufficiente, ☐ sufficiente se rapportato ai livelli di partenza]

VALUTAZIONE E DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

Il voto finale viene determinato:

- dalla sommativa del primo, del secondo anno e dalle risultanze del primo quadrimestre che andrà vagliato con
- la sommativa delle risultanze dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza nel secondo quadrimestre e
- dalla valutazione attribuita alla prova dell'elaborato e al suo colloquio.

Il Consiglio di Classe, quindi, determina in prima istanza il valore intermedio dei voti del biennio e del primo quadrimestre del terzo anno, successivamente determina una valutazione dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, dell'elaborato e del colloquio orale, esprimendo votazioni per intero senza frazione decimale.

Dopo la fase finale della correzione dell'elaborato e della relativa esposizione, il Consiglio di classe esprimerà un giudizio complessivo del triennio e relativo consiglio orientativo, con proposta di voto; successivamente, in seno allo scrutinio finale, esprimerà e ratificherà il voto finale.

Il Consiglio di classe pertanto delibera il voto finale per ciascun alunno.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

Il Consiglio di Classe, può, su proposta del Coordinatore e con **decisione assunta all'unanimità, attribuire la lode** agli alunni che hanno conseguito un voto compreso o superiore ai 9,50/10 e i 10/10, tenendo a riferimento sia il percorso scolastico triennale, ma soprattutto l'ultimo step dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza nel secondo quadrimestre, dell'elaborato e della sua verbalizzazione.

L'esito dell'esame è pubblicato all'albo dell'istituto con indicazione del voto finale conseguito espresso in decimi.

LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

L'articolo 8 dell'OM 9 del 16 maggio 2020 vuole che in sede di scrutinio, per gli alunni che conseguono il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione, il Cdc redige la certificazione delle competenze ai sensi del decreto 742 del 2017 e dell'art. 9 del decreto legislativo n. 62/2017 che precisa le finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze. In particolare, si rammenta che la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime. Il modello consente anche di valorizzare eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe, sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742.

Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato.

La certificazione delle competenze rilasciata al termine del primo ciclo è prodotta in seno allo scrutinio finale dal Consiglio di classe . Poiché la certificazione delle competenze è definita in sede di scrutinio finale, non è rilasciata alle alunne e agli alunni che partecipano all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in qualità di candidati privatisti.

CANDIDATI PRIVATISTI

I candidati privatisti di cui all'articolo 10, comma 5 del Decreto legislativo, ai fini del superamento dell'esame di Stato, trasmettono un elaborato, assegnato dal consiglio di classe ed effettuano la presentazione orale di cui all'articolo 4, secondo modalità e calendario individuati e comunicati dall'istituzione scolastica sede d'esame.

L'elaborato, anche per loro, prevedrà la trattazione integrata di più discipline, consisterà in un prodotto originale e coerente con la tematica assegnata dal consiglio di classe; potrà essere realizzato sotto forma di testo scritto o di presentazione multimediale ed evidenzierà le conoscenze, le abilità e le competenze correlate ai traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali del primo ciclo. La valutazione dell'elaborato e della presentazione, qualora pari o superiore ai sei decimi, comporta il superamento dell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione e costituisce la valutazione finale.

GLI ESAMI DI IDONEITÀ

Gli articoli 10 e 23 del decreto legislativo n. 62/2017 regolamentano l'accesso agli esami di idoneità nel primo ciclo di istruzione.

Possono accedere all'esame d'idoneità alla prima, seconda e terza classe di scuola secondaria di primo grado, coloro che abbiano compiuto o compiano entro il 31 dicembre dell'anno in cui sostengono l'esame, rispettivamente, il decimo, l'undicesimo e il dodicesimo anno di età.

Le alunne e gli alunni in istruzione parentale sostengono annualmente l'esame di idoneità per il passaggio alla classe successiva, in qualità di candidati esterni, presso una scuola statale o paritaria, ai fini della verifica dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione.

Le alunne e gli alunni che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non paritaria iscritta negli albi regionali (legge n. 27/2007) sostengono l'esame di idoneità, titolo obbligatorio ai fini dell'ammissione al successivo grado di istruzione, solo al termine del quinto anno di scuola primaria.

L'esame di idoneità è altresì necessario nel caso di trasferimento di iscrizione a una scuola statale o paritaria.

I genitori o coloro che esercitano la responsabilità genitoriale sia delle alunne e degli alunni in istruzione parentale sia di quelli che frequentano una scuola del primo ciclo non statale non paritaria presentano annualmente una dichiarazione al Dirigente dell'Istituzione scolastica statale del territorio di residenza.

La richiesta di sostenere l'esame di idoneità viene presentata, di norma entro il 30 aprile, dai genitori delle alunne e degli alunni o da coloro che esercitano la responsabilità genitoriale al dirigente della scuola statale o paritaria prescelta, ove viene costituita una specifica commissione.

Per gli esami di idoneità alle classi di scuola primaria e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, la commissione è composta da docenti di scuola primaria; per gli esami di idoneità alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado la commissione è composta da docenti del corrispondente grado scolastico. Spetta alla commissione predisporre le prove d'esame, tenendo a riferimento le Indicazioni nazionali per il curriculum. L'esito dell'esame è espresso con un giudizio di idoneità/non idoneità. I candidati il cui esame abbia avuto esito negativo possono essere ammessi a frequentare altra classe inferiore, a giudizio della commissione esaminatrice.

CRITERI PER LA CONDUZIONE DELLA VERBALIZZAZIONE FINALE

Attraverso la **verbalizzazione finale**, la commissione valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, risoluzione dei problemi, pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. A titolo indicativo riteniamo che il colloquio debba:

- + durare 15 minuti per alunno;
- + rispettare la collegialità;
- + essere condotto dai singoli docenti ricordando che essi devono: abbandonare il ruolo di "emittente" per assumere quello di "ricevente";
- rispettare i tempi di esposizione dell'alunno e dei colleghi;
- intervenire con prudenza, attenzione e correttezza per chiedere approfondimenti o passaggi da una materia all'altra;
- non fare commenti negativi;
- non assumere atteggiamenti disinteressati;
- ricordare che anche particolari posture o gesti possono assumere valore di assenso o di dissenso;
- non insistere nel far dire al candidato qualcosa che lo stesso non è in grado di dire, magari passando a un altro argomento o ad altro ambito disciplinare;
- ricordare che non è obbligo fare domande su tutte le materie d'esame;
- accertare il livello di capacità trasversali raggiunto dal candidato. L'accertamento deve essere fatto servendosi delle materie come campo d'indagine, ma ciascun commissario deve saper trarre dalle considerazioni sullo specifico disciplinare gli elementi utili per definire il livello di capacità e partecipare, quindi, alla formulazione del giudizio finale, con "*pari dignità professionale*";
- approdare ad un giudizio finale elaborato sulla base dei parametri all'uopo concordati in sede di consiglio di classe.
- Si deve evitare che il colloquio si risolva in un repertorio di domande e risposte su ciascuna disciplina, prive di collegamento, così come impedire che esso scada ad inconsistente esercizio verboso, da cui esulino i contenuti culturali cui è tenuta ad informarsi l'azione della scuola.
- Il giudizio globale sul colloquio e il relativo voto dovrà scaturire dal modo in cui l'alunno saprà inserirsi in questo armonico dispiegarsi di spunti e sollecitazioni.
- Per le discipline di carattere operativo, il colloquio prenderà spunto da quanto prodotto in esercitazioni pratiche effettuate nel corso dell'anno scolastico

CONDUZIONE/ARTICOLAZIONE DEL COLLOQUIO –
ESAME DI STATO FINE I CICLO a.s. 2019/2020
COLLEGIO DOCENTI del 20 MAGGIO 2020

La Commissione cura l'equilibrata articolazione delle fasi del colloquio, la cui durata complessiva (dall'avvio della videoconferenza alla sua disconnessione) sarà massimo di 30 minuti così suddivisi:

- a) Il Presidente o Coordinatore avvia la videoconferenza constatando la presenza di tutti i componenti del Consiglio di Classe; saluta i presenti e rende un **rapido excursus sulle caratteristiche personali dell'alunno/a** come da art 3, comma 2, lettera a) del Decreto del 16/05/2020 "*Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/2020*" ed introduce la discussione del candidato esplicitando la traccia assegnata e condivisa.
Durata prevista per questa fase: massimo 2 minuti
- b) Prende la parola il candidato che avvia la discussione dell'elaborato avente valenza pluridisciplinare o transdisciplinare ovvero che sia comunque un prodotto "**elaborato in una logica trasversale di integrazione tra le discipline**" come da art 3, comma 2, lettera b) del Decreto del 16/05/2020 "*Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/2020*". L'esposizione, da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, accerterà le conoscenze e le competenze maturate dal candidato anche nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".
Durata prevista per questa fase: massimo 15 minuti
- c) Il Coordinatore rende un rapido excursus sul percorso compiuto nel triennio e sulla valutazione dell'elaborato (corretto in precedenza e valutato secondo la rubrica valutativa deliberata in collegio docenti del 20 maggio 2020 e condivisa con il Consiglio d'Istituto del 21 maggio 2020 dell'alunno/a) saluta i presenti e chiude la videoconferenza con il candidato.
Durata prevista per questa fase: massimo 3 minuti.
- d) Restano collegati i docenti del consiglio di classe che formulano il giudizio riferito al colloquio e propongono il voto.
Durata prevista per questa fase: massimo 10 minuti.

Al termine di tutte le fasi d'esame la commissione provvederà alla valutazione del candidato, come da art 6, comma 1 del Decreto del 16/05/2020 "*Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/2020*", secondo la tabella proposta nella rubrica valutativa deliberata in collegio docenti del 20 maggio 2020 e condivisa anche con il Consiglio d'Istituto del 21 maggio 2020.

In sede di scrutinio, il consiglio di classe procede alla ratifica della valutazione dell'anno scolastico 2019/2020 degli alunni delle classi terze sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, sulla base dell'elaborato e della sua verbalizzazione.

Le valutazioni conseguite nelle singole discipline sono riportate nel verbale di scrutinio e nel documento di valutazione relativo all'anno scolastico 2019/2020 che terrà conto di:

in modo preponderante del

- 1) percorso scolastico triennale (I quadrimestre)
- 2) attività didattica svolta in presenza e a distanza

ed in modo inferiore

- 3) elaborato e presentazione orale.

I tre elementi valutativi saranno considerati dal consiglio di classe e la valutazione finale sarà espressa in sede di scrutinio finale. (come da art 7, commi 1 e 2 del Decreto del 16/05/2020 "*Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/2020*").

La valutazione verrà attribuita dal Cdc valutando le peculiarità singole dei vissuti e del percorso culturale, sociale e disciplinare di ogni alunno. **Pertanto il Cdc sarà sovrano** di attribuire una valutazione autentica e particolareggiata ai singoli studenti, nel rispetto di principi di equità ed imparzialità.

Per la LODE (deliberata all'unanimità OM 9 del 16 maggio 2020 Art 7 c.4) si pone in evidenza l'andamento didattico disciplinare sempre irreprensibile, impegnato e responsabile nel triennio trascorso, ma soprattutto si valuteranno:

- 1) la somma dei risultati del primo, secondo anno e I quadrimestre del terzo anno, almeno pari a 9,00/10
- 2) gli esiti del secondo quadrimestre dell'attività didattica svolta in presenza e a distanza pari a 10/10
- 2) la preparazione dell'elaborato e la sua presentazione oralmente pari a 10/10

La valutazione finale sarà pubblicata on line all'albo della scuola.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE - GIUDIZIO COMPLESSIVO DEL TRIENNIO E CONSIGLIO ORIENTATIVO- (INDICATORI ESPRESSI IN 5 LIVELLI)

Nel corso del triennio il/la candidato/a ha partecipato (1) _____

(1) [☐ proficuamente, ☐ sistematicamente , ☐ in modo adeguato, ☐ superficiale]

alle attività scolastiche, evidenziando un processo di apprendimento(2) _____

(2) [☐ autonomo e sistematico, ☐ ordinato e produttivo, ☐ graduale, ☐ sufficiente, ☐ lento ma adeguato] e

raggiungendo risultati (3) _____.

(3) [☐ completi, ☐ più che soddisfacenti, ☐ soddisfacenti, ☐ accettabili,]

Ha mostrato (4) _____ capacità espressive, di osservazione, di comprensione, di analisi.

(4) [☐ valide e personali, ☐ valide, ☐ appropriate, ☐ modeste]

In sede di esame ha confermato la sua (5) _____ preparazione

(5) [☐ critica ed appropriata, ☐ chiara ed apprezzabile, ☐ apprezzabile, ☐ mediocre, ☐ alquanto limitata]

e/ma un (6) _____ grado di maturità.

(6) [☐ ottimo, ☐ distinto, ☐ buono, ☐ sufficiente ☐ non sufficiente] Si conferma l'indirizzo di scuola superiore consigliato.

Questo documento è deliberato dal
Collegio dei docenti il 20 maggio 2020
(verbale n.6 delibera n 7)
e farà parte integrante del protocollo di valutazione
dell'IC "F.P. MICHETTI".